

Inoltre, rispetto al numero degli iscritti alla “Quota A” del Fondo di Previdenza Generale, i contribuenti al Fondo della libera professione rappresentano il 34,94%.

Contributi di riscatto versati al Fondo di Previdenza Generale.

La cospicua attività di evasione delle domande di riscatto presentate al Fondo ha determinato, nell'esercizio 2009, una crescita delle entrate a tale titolo.

In particolare, per la **Quota A** è stato imputato in bilancio l'importo di € 2.281.897, con un incremento del 15% rispetto al dato relativo al 2008; per la **Quota B**, invece, l'importo di € 18.536.277 è sostanzialmente in linea con quello dello scorso esercizio.

Nello specifico, nel corso dell'anno 2009, presso la Quota A sono state presentate 296 domande ed inviate 341 proposte; nel medesimo esercizio sono, inoltre, pervenute 82 accettazioni di proposte precedenti. Presso la Quota B, invece, sono state presentate 1.456 richieste di riscatto; gli uffici hanno provveduto ad inviare 1.121 proposte di cui ne sono state accettate 329.

Fondo generale “Quota A”

Riscatti in ammortamento

- riscatti di allineamento	n. 470	€ 2.133.602
- interessi		€ 148.295

Fondo della libera professione – “Quota B” del Fondo generale

Riscatti in ammortamento

- riscatti precontributivo, laurea, specializzazione, servizio militare, allineamento	n. 2.381	€ 16.881.243
- interessi		€ 1.655.034

Totale riscatti	Tot. n. 2.851	€ 20.818.174
------------------------	----------------------	---------------------

Ricongiunzione attiva presso la Quota A del Fondo di Previdenza Generale .

Esaurito l'effetto della straordinaria attività di sollecito svolta dagli uffici della Fondazione nei confronti degli Istituti previdenziali tenuti al trasferimento dei contributi, le entrate a titolo di ricongiunzione presso la Quota A del Fondo Generale (contributi trasferiti da altri Enti, importi versati direttamente dagli iscritti e relativi interessi) si assestano su un importo pari ad € 1.906.545.

In dettaglio, nell'anno 2009, le domande pervenute sono state n. 212; gli uffici hanno provveduto a trasmettere agli iscritti n. 97 proposte, con il relativo piano di ammortamento, di cui n. 48 sono state accettate.

Il gettito dei contributi del Fondo di Previdenza Generale, nell'esercizio 2009, evidenziato nella tabella seguente, registra complessivamente un aumento dell'1,62% rispetto al precedente esercizio.

Contributi minimi obbligatori alla Quota A	€	349.875.067
Contributi trasferiti da altri Enti e versati dagli iscritti per ricongiunzione alla Quota A, comprensivi dei relativi interessi (ricongiunzione attiva)	€	1.906.545
Contributi di riscatto di allineamento Quota A Comprensivi dei relativi interessi	€	2.281.897
Contributi di maternità	€	13.075.969
Sanzioni e interessi Quota A	€	1.456.120
Interessi su rateizzazione contributi a ruolo	€	13.910
Contributi commisurati al reddito libero professionale (Quota B)	€	277.495.600
Contributi di riscatto dell'attività precontributiva, degli anni di laurea e specializzazione, del servizio militare e di allineamento, comprensivi dei relativi interessi	€	18.536.278
Contributi sui compensi degli amministratori di enti locali	€	361.730
Sanzioni e interessi Quota B	€	133.063
Totale gettito contributivo	€	665.136.179

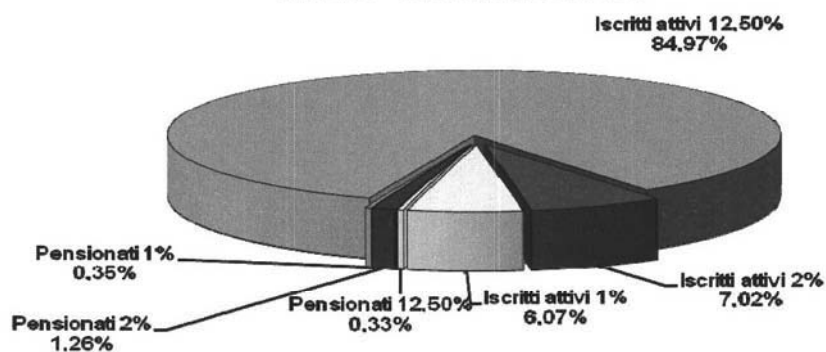
Il Fondo di previdenza generale, infine, registra le seguenti entrate straordinarie:

Contributi di competenza esercizi precedenti Quota A	€	1.563.139
Contributi di competenza esercizi precedenti Quota B	€	21.078.040
Prestazioni non dovute, già erogate in anni precedenti Quota A	€	208.862
Prestazioni non dovute, già erogate in anni precedenti Quota B	€	18.433
Contributi maternità anni precedenti	€	169.475
Sanzioni e interessi Quota A anni precedenti	€	22.531
Sanzioni e interessi Quota B anni precedenti		5.779.130
Totale	€	28.839.610

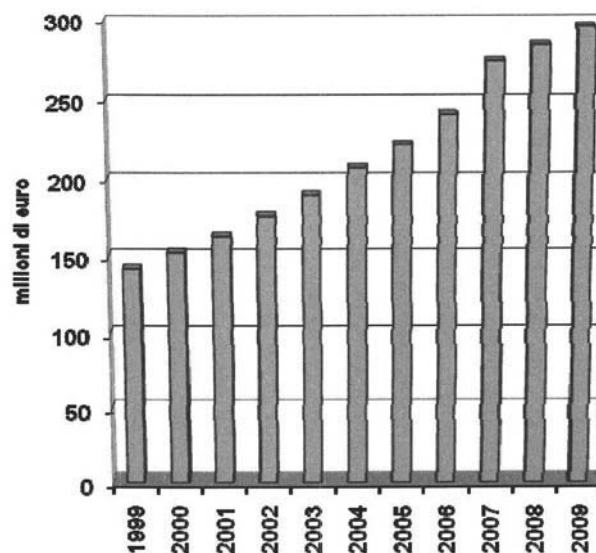
Dalla suesposta tabella emerge la consistenza del dato dei contributi di competenza dei pregressi esercizi relativi alla Quota A, a seguito della imputazione per competenza (e non più per cassa) degli importi iscritti a ruolo a titolo di recuperi. Per tale motivo, nell'esercizio viene evidenziato tra le entrate straordinarie anche il dato relativo ai contributi di maternità riferiti ad anni precedenti, oggetto di recuperi nel ruolo 2009.

Con riferimento alla Quota B, l'elevato importo appostato in bilancio a titolo di contributi di competenza di esercizi precedenti deriva sia dall'attività di incrocio dei dati con l'Anagrafe Tributaria che dagli effetti del provvedimento del Consiglio di Amministrazione, in base al quale i pensionati hanno chiesto, su base volontaria, di poter versare i contributi relativamente ai redditi prodotti in anni pregressi e non ancora prescritti.

Per quanto sopra esposto, l'importo complessivo delle entrate contributive al Fondo è pari ad € 693.975.789.

**DISTRIBUZIONE CONTRIBUTI COMMISURATI AL REDDITO
LIBERO - PROFESSIONALE**

■ Iscritti attivi 12.50%	■ Iscritti attivi 2%	□ Iscritti attivi 1%
□ Pensionati 12.50%	■ Pensionati 2%	□ Pensionati 1%

IMPORTI VERSATI AL FONDO GENERALE QUOTA B

■ Fondo Libera Professione

Prestazioni previdenziali

Nell'anno 2009 la spesa sostenuta dal Fondo di Previdenza Generale per l'erogazione di pensioni ordinarie, di invalidità ed a superstiti è stata complessivamente di € 208.475.436, con un aumento del 6,43% rispetto al precedente esercizio. Tale importo è comprensivo dell'onere delle integrazioni al minimo, di cui all'art. 7, L. 544/1988, pari ad € 4.761.403.

Del totale sopra riportato € 171.095.887 sono riferiti alla Quota A e € 37.379.549 sono relativi alle prestazioni a carico della Quota B.

In particolare, l'incremento della spesa per prestazioni ordinarie si è mantenuta su un trend consolidato che risente sia del numero dei nuovi pensionati, sia dei processi inflazionistici che si riflettono sull'indicizzazione delle prestazioni in essere.

In sensibile aumento, come già da alcuni anni, è invece la spesa per prestazioni di invalidità assoluta e permanente, a seguito sia all'incremento del numero dei beneficiari, sia agli effetti della maggiorazione che consente agli interessati di contare su un trattamento minimo garantito.

Si riepilogano di seguito i dati relativi alle diverse tipologie di prestazioni liquidate dal Fondo di Previdenza Generale.

QUOTA A DEL FONDO GENERALE**Andamento delle nuove pensioni ordinarie**

	2007	2008	2009
Nuove pensioni	2.228	2.355	2.853
Eliminazioni	1.732	1.871	1.998
Incremento netto	496	484	855
Pensioni in essere a fine anno	44.455	44.939	45.794

Andamento delle nuove pensioni di invalidità

	2007	2008	2009
Nuove pensioni	182	205	215
Eliminazioni	96	124	115
Incremento netto	86	81	100
Pensioni in essere a fine anno	1.615	1.696	1.796

Andamento delle nuove pensioni a superstiti

	2007	2008	2009
Nuove pensioni	2.401	2.376	2.128
Eliminazioni	1.459	1.831	1.838
Incremento netto	942	545	290
Pensioni in essere a fine anno	36.224	36.769	37.059

FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE**QUOTA B DEL FONDO GENERALE****Andamento delle nuove pensioni ordinarie**

	*2007	**2008	2009
Nuove pensioni	2.072	1.258	1.436
Eliminazioni	365	439	450
Incremento netto	1.707	819	986
Pensioni in essere a fine anno	15.956	16.371	17.357

Andamento delle nuove pensioni di invalidità

	*2007	**2008	2009
Nuove pensioni	80	71	89
Eliminazioni	18	20	15
Incremento netto	62	51	74
Pensioni in essere a fine anno	272	306	380

Andamento delle nuove pensioni a superstiti

	*2007	**2008	2009
Nuove pensioni	1.204	771	741
Eliminazioni	161	226	209
Incremento netto	1.043	545	532
Pensioni in essere a fine anno	5.293	5.387	5.919

* dati da bilancio consuntivo.

** dall'anno 2008 il criterio di rilevazione del numero delle pensioni differisce da quello adottato nei precedenti esercizi. A partire da quest'anno, infatti, il numero delle prestazioni è stato determinato senza tenere conto di quelle calcolate esclusivamente sulla base della contribuzione volontaria.

Pertanto, sulla base di questo criterio, le pensioni in essere al 31/12/2007 sono pari a: ordinarie 15.552, invalidità 255 e superstiti 4.842.

Ripartizione della spesa per prestazioni pensionistiche

Per la Quota A, la spesa previdenziale relativa alle pensioni ammonta a € 171.095.887, così ripartita:

- pensioni dirette ordinarie	€ 109.378.040
- pensioni di invalidità	€ 6.778.529
- pensioni a superstiti	€ 51.376.425
- integrazioni al trattamento minimo INPS	€ 4.761.403
Totale	€ 172.294.397
- recuperi di prestazioni non dovute	€ - 1.198.510
TOTALE SPESA PER PENSIONI	€ 171.095.887

Per la Quota B, la spesa previdenziale relativa alle pensioni ammonta a € 37.379.549, così ripartita:

- pensioni dirette ordinarie	€ 28.229.275
- pensioni di invalidità	€ 1.774.929
- pensioni a superstiti	€ 7.468.870
Totale	€ 37.473.074
- recuperi di prestazioni non dovute	€ - 93.525
TOTALE SPESA PER PENSIONI	€ 37.379.549

Integrazione al minimo della pensione

In attuazione dell'art. 7 della Legge 29 dicembre 1988, n. 544, le pensioni erogate dall'E.N.P.A.M. sono integrate, se inferiori, sino alla concorrenza della misura del trattamento minimo del Fondo pensioni lavoratori dipendenti, tenuto conto dei limiti di reddito previsti dalle norme vigenti.

Nell'anno 2009, a titolo di integrazione al minimo INPS delle pensioni ordinarie, di invalidità e a superstiti, sono state complessivamente erogate prestazioni per € 4.761.403, con un lieve decremento percentuale dell'1,17% rispetto al dato 2008, già in regresso rispetto a quello del consuntivo 2007.

In proposito giova ricordare che la riforma dei trattamenti di invalidità e premorienza, ormai operante a pieno regime, ha determinato una sensibile contrazione nel numero degli aventi diritto. Le richieste di integrazione al minimo, infatti, ora riguardano quasi esclusivamente i titolari di pensione ordinaria ed i titolari di pensione di reversibilità.

A fine esercizio 2009 sono state registrate n. 1.339 posizioni (nel 2008 erano 1.528), così suddivise:

- riferite a pensioni ordinarie	n.	315
- riferite a pensioni di invalidità	n.	31
- riferite a pensioni a superstiti	n.	993
Totale	n.	1.339

Maggiorazione di pensione agli ex combattenti

L'art. 6 della Legge 15 aprile 1985 n. 140, e successive modificazioni ed integrazioni, ha attribuito agli ex combattenti e categorie assimilate una maggiorazione del trattamento di pensione nella misura di £. 30.000 (pari ad € 15,49), da corrispondere in ragione del 50% di tale importo a decorrere dal 1° gennaio 1985 e per l'intero valore a partire dal 1° gennaio 1987. Tale importo, a norma di legge, viene rivalutato in misura corrispondente all'indicizzazione applicata sulla pensione principale. A partire dal 1° gennaio 1999, quindi, con l'attivazione della rivalutazione sulle pensioni della Quota A, anch'esso è soggetto a rivalutazione annuale nella misura del 75% dell'incremento percentuale fatto registrare nell'anno precedente dal numero indice dei "prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati" elaborato dall'ISTAT.

L'onere relativo è posto a totale carico del bilancio dello Stato. Il Ministero del Tesoro, con D.M. del 14 dicembre 1985, ha a suo tempo fissato le modalità di rimborso degli oneri sostenuti a tale titolo dagli Istituti, Fondi e Casse di Previdenza. Nell'anno 2009 è stato rimborsato dal suddetto Ministero l'importo complessivo di € 303.333, riferito a prestazioni erogate nell'anno 2008.

Per l'anno 2009, a titolo di maggiorazioni, la Fondazione ha anticipato complessivamente la somma di € 285.224, che sarà oggetto di richiesta di rimborso nell'anno 2010. Il credito corrispondente è esposto nello specifico conto della situazione patrimoniale.

Si riporta di seguito il dettaglio delle posizioni pensionistiche interessate dall'istituto in questione.

	Posizioni esistenti <u>a fine 2008</u>	Nuove posizioni <u>liquidate</u>	<u>Eliminazioni</u>	Totale posizioni esistenti <u>a fine 2009</u>
- Riferite a pensioni ordinarie	505	4	61	448
- Riferite a pensioni di invalidità	6	0	1	5
- Riferite a pensioni a superstiti	<u>1.313</u>	<u>29</u>	<u>73</u>	<u>1.269</u>
TOTALE	1.824	33	135	1.722

Prestazioni assistenziali

Le prestazioni assistenziali sono previste dall'art. 31 del Regolamento del Fondo di Previdenza Generale in favore di iscritti e superstiti che, per precarie condizioni economiche e di salute, sono costretti a far appello alla solidarietà di categoria.

La misura delle stesse e le modalità di erogazione sono stabilite dalle norme di attuazione approvate dal Consiglio di Amministrazione dell'Enpam con delibera del 26/01/2007 e successive modificazioni.

L'entità delle prestazioni assistenziali, sia di quelle liquidate dal Fondo di Previdenza Generale – “Quota A”, sia di quelle aggiuntive riservate agli iscritti alla “Quota B” del medesimo Fondo, ha avuto negli ultimi anni un andamento sempre crescente.

In particolare, per quanto riguarda quelle liquidate dalla Quota A, nell'esercizio 2009, l'onere sostenuto è stato di € 7.826.178,12, con un incremento del 75 % rispetto a quello del precedente esercizio (€ 4.476.165).

La spesa per le prestazioni aggiuntive riservate agli iscritti alla “Quota B” è invece passata da € 509.743 ad € 767.370, con un incremento del 51%.

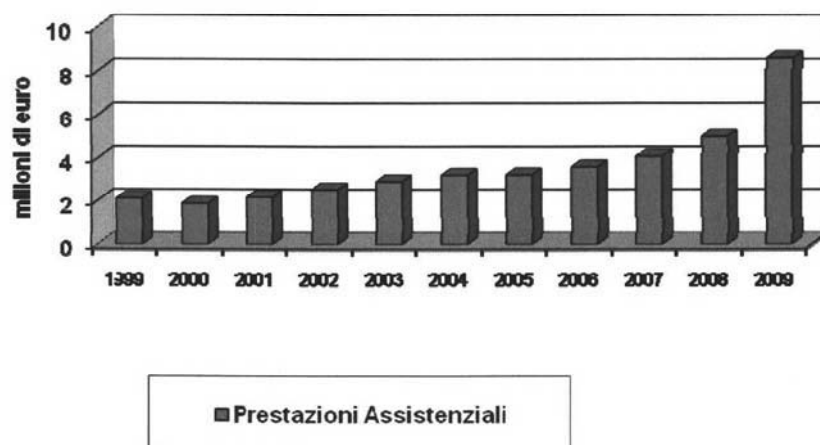
La notevole variazione riscontrabile nella spesa, in particolare relativamente ai sussidi a carico della “Quota A”, trova giustificazione soprattutto nel verificarsi dell'evento sismico che ha colpito la provincia dell'Aquila, oltre che nell'incremento delle richieste da parte degli iscritti che nel tempo hanno acquisito una sempre maggiore conoscenza delle diverse forme di assistenza.

In particolare si segnala l'aumento della spesa relativa ai sussidi per ospitalità in casa di riposo, pari ad € 573.211,73, con un incremento del 15 % rispetto all'anno precedente, ed ai sussidi per assistenza domiciliare, pari ad € 1.573.503,63, i quali hanno registrato un incremento del 14 %.

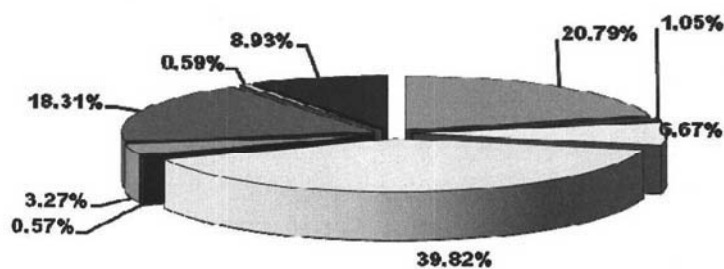
Nel 2009 sono state erogate prestazioni assistenziali in favore di beneficiari (iscritti attivi, pensionati, superstiti ed eredi), per una spesa complessiva pari ad € 8.593.548, secondo il seguente dettaglio:

- Sussidi straordinari	n. 933	€	1.786.928
- Sussidi integrativi a invalidi	n. 31	€	90.052
- Sussidi a concorso del pagamento delle rette per ospitalità in Case di Riposo	n. 37	€	564.301
- Sussidi case di riposo ad eredi	n. 8	€	8.911
- Borse di studio	n. 141	€	280.845
- Borse di studio ONAOSI	n. 9	€	48.600
- Sussidi di assistenza domiciliare	n. 206	€	1.570.338
- Sussidi di assistenza domiciliare ad eredi	n. 2	€	3.166
- Sussidi straordinari a seguito di calamità naturali	n. 940	€	3.422.000
- Sussidi continuativi a superstiti di medici deceduti prima del 1° gennaio 1958	n. 69	€	51.037
- Totale	n. 2.376	€	7.826.178
- Prestazioni assistenziali "Quota B"	n. 85	€	767.370
- Totale	n. 2.461	€	8.593.548

FONDO GENERALE PRESTAZIONI ASSISTENZIALI



DISTRIBUZIONE DELLA SPESA PER PRESTAZIONI ASSISTENZIALI



- **Sussidi Straordinari**
- **Sussidi Continuativi**
- **Contributi per l' Ospitalità in Case di Riposo**
- **Sussidi per Calamità Naturali**
- **Sussidi di Studio per Orfani – ONAOSI**
- **Borse di studio**
- **Sussidi di assistenza domiciliare**
- **Sussidi a superstiti di medici deceduti prima del 1° gennaio 1958**
- **Prestazioni assistenziali "Quota B"**

Indennità di maternità, adozione, aborto

Nell'esercizio 2009 si registra un incremento della spesa per indennità di maternità, nella misura del 9,30% rispetto al consuntivo dell'anno 2008.

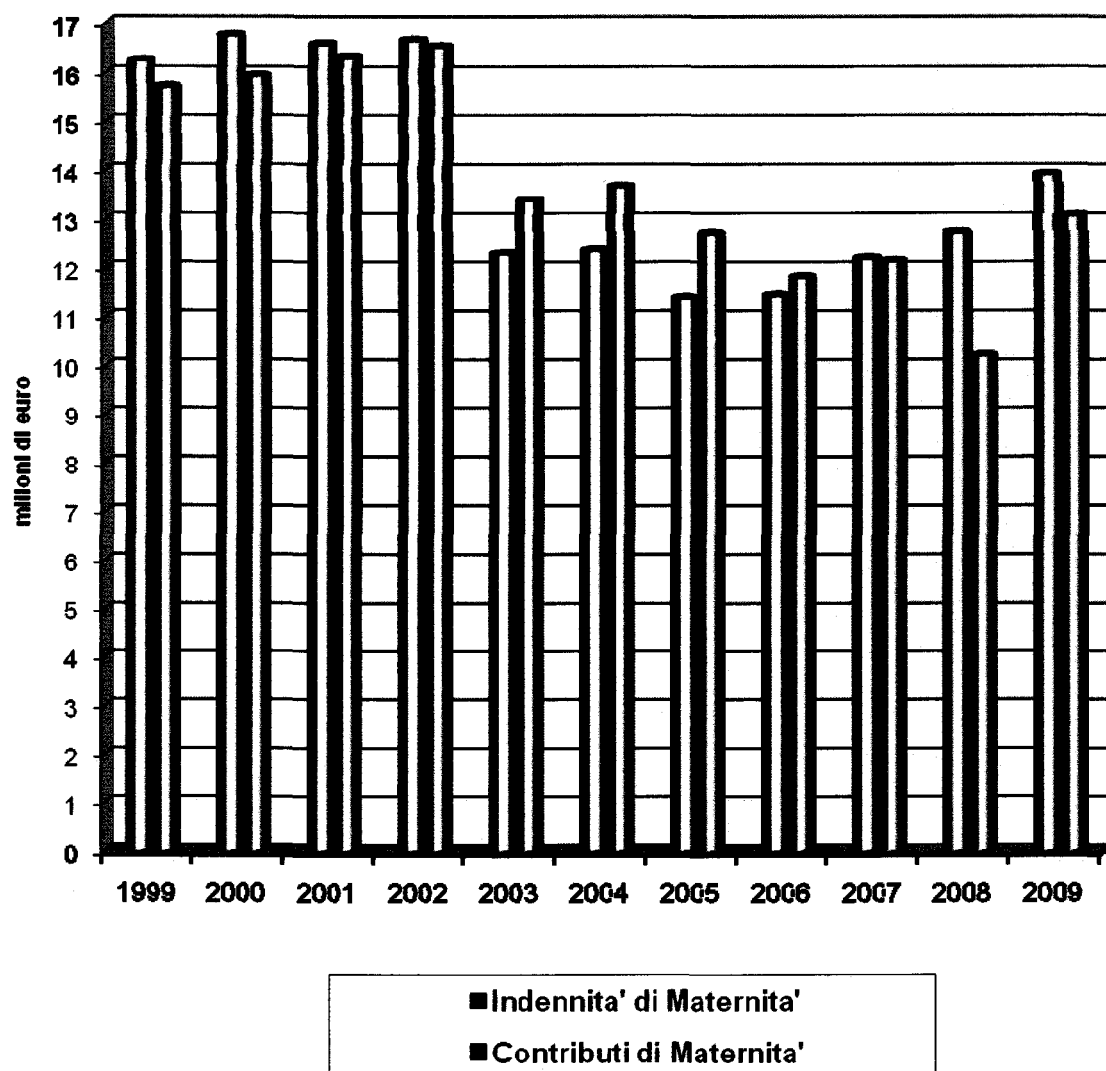
Com'è noto, l'Enpam ha attivato, sin dall'esercizio finanziario 2003, la procedura di cui agli artt. 78 e 83 del Decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, che prevede la fiscalizzazione a carico dello Stato di parte degli oneri per prestazioni di maternità, che ha permesso di ridurre progressivamente il contributo in parola, sino a giungere, nell'esercizio 2008, alla quota capitaria di € 30,00.

Atteso l'intento della Fondazione di continuare, anche per l'anno 2009, ad attivare la procedura prevista per la fiscalizzazione ed in ottemperanza alle richieste formulate dai Ministeri vigilanti di tenere conto del saldo delle gestioni relative agli anni precedenti, si è ritenuto che, al fine di garantire l'equilibrio della gestione, sussistano i presupposti per la ridefinizione del contributo di maternità a carico degli iscritti, fissandolo, con delibera n. 49/2008, in € 38,00.

Nello specifico, le domande pervenute sono state n. 2.149, con un decremento di circa il 6% rispetto all'esercizio precedente; l'importo medio delle prestazioni liquidate è risultato pari a € 8.363.

Le entrate contributive a tale titolo sono pari ad € 13.075.969, mentre la spesa per prestazioni è di € 17.972.747. Il rimborso a carico del bilancio dello Stato, quantificato in € 4.054.749, ha determinato un residuo onere per la Fondazione pari ad € 13.917.998. Tale onere, a fronte di entrate per € 13.075.969, ha concretizzato, un disavanzo della gestione al 31 dicembre 2009, pari ad € 842.029.

FONDO GENERALE INDENNITA' DI MATERNITA'



Restituzione dei contributi

La restituzione dei contributi, alla luce del dettato normativo del Regolamento del Fondo, viene corrisposta:

- agli iscritti che, avendo compiuto i 65 anni di età, sono stati in precedenza cancellati o radiati dagli Albi professionali e non possono contare su un minimo di 15 anni di anzianità contributiva utile (art. 9, comma 2);
- ai superstiti dei medesimi soggetti cancellati o radiati dagli Albi che non risultano in possesso, all'atto del decesso, del prescritto requisito di cinque anni di anzianità contributiva (art. 9, comma 4);
- agli iscritti che, al raggiungimento del 65° anno di età, non hanno raggiunto il requisito di cinque anni di anzianità contributiva effettiva e non hanno ricongiunto ad altra gestione previdenziale la posizione contributiva esistente presso il Fondo (art. 18, comma 10).

Nell'esercizio 2009 sono state registrate uscite a tale titolo pari a € 34.852, a carico della Quota A, mentre, per la Quota B, l'importo reso agli iscritti è stato di € 6.451.